

SEGNALAZIONI

**John Updike**  
«La versione di Roger»  
Rizzoli  
Pagg. 328, lire 24.000

Dopo il successo di «Copie» e di qualche altro libro, l'autore, nato nel 1932 in Pennsylvania, coglie in questo romanzo uno degli aspetti, tipici dell'America di questi anni, e cioè l'ondata di febbre religiosa che la pervade. Il confronto è tra un docente di religione e un tecnico di computer.

**Edmund Leites**  
«Coscienza puritana e sessualità moderna»  
Il Saggiatore  
pagg. 210, lire 24.000

Furono davvero così «puritani» i Puritani che dominarono il panorama inglese nel secolo XVII? L'autore, docente universitario a New York, approfondisce in questo libro di storia filosofica le caratteristiche del movimento nella sua complessità. La prefazione è di Giulio Giorello.

**Samuel Beckett**  
«Mercier e Camier»  
Sugarco  
Pagg. 170, lire 10.000

Il romanzo è la storia di un viaggio: ma di un «viaggio» tipico dello stile del grande scrittore irlandese, che anche qui scava tormentosamente nell'orribile solitudine dell'uomo contemporaneo, di fronte allo snodarsi di avvenimenti che sembrano non potersi mai attuare.

NOTIZIE

Il nuovo look Sansoni

La Sansoni si presenta con una nuova collana «Universale Sansoni», con una nuova, attraente, immagine, con una serie di titoli di grande interesse. Restiamo nel campo delle ristampe, ma alcune a lunghissima distanza anche dalle edizioni più recenti, economiche e soprattutto oltimamente curate dal punto di vista critico (con introduzioni, biografie dell'autore, bibliografia).

I titoli finora in commercio sono undici. Cominciamo dal settore «Guida e Dizionario», che presenta «Scrivendo & parlando», percorso assai divertente ma istruttivo tra gli usi e gli abusi della lingua italiana, curato da Luciano Satta (pagg. 298, lire 25.000), rifacimento quasi completo e aggiornato di un manuale uscito una ventina d'anni fa.

Seguono, nella Universale letteraria, l'«Antologia leopardiana» curata da Gianfranco Contini (pagg. 308, lire 20.000), «Povera gente» di

SOCIETA

Ecologia assieme al lavoro

**Franco Sotte (a cura di)**  
«Agricoltura, sviluppo, ambiente»  
Cooperativa Ecologia  
Pagg. 235, lire 20.000

**LAURA CONTI**  
Per conoscere la realtà dell'agricoltura marchigiana un'indagine patrocinata dall'Istituto Gramsci, sezione delle Marche, ha seguito un metodo complesso: del resto, l'unico che possa dare significato vivo e concreto alle cifre. L'indagine infatti mette in luce non un aspetto statico della realtà agricola marchigiana, bensì il suo aspetto dinamico, cioè i cambiamenti che si sono verificati a partire dal 1970. Questo confronto tra le diverse fasi di una certa situazione non sarebbe però ancora sufficientemente ricco di significato se l'evoluzione della realtà regionale non venisse continuamente confrontata con l'evoluzione complessiva dell'agricoltura italiana.

RACCONTI  
Bellezza ideale e sparita

Un secondo elemento d'interesse dello studio è il suo approccio interdisciplinare. I lavori, coordinati da Franco Sotte, docente di economia e politica agraria all'Università di Ancona, sono realizzati da altri tre economisti, da due agronomi, due medici, due geologi, un idrogeologo, un ispettore forestale, un urbanista, un chimico ambientale; ma i punti di vista sulla situazione da studiare coprono un ventaglio più ampio di quanto appaia da questo prezioso elenco di professioni o di specializzazioni.

Infatti ogni cambiamento nelle attività produttive è legato non solo a mutamenti nel destino del capitale e dei fattori materiali di produzione come la terra, bensì anche (e con un doppio legame, di causa e di effetto) a mutamenti dell'uomo, della sua cultura, della sua collocazione sociale e familiare; ma questo, che è vero per tutte le attività produttive, è particolarmente vero per l'agricoltura. Conta molto, nel rapido sviluppo dell'agricoltura marchigiana, la tradizione mezzadrile della regione, con la capacità imprenditoriale diffusa che ne è stata generata; e perciò l'interesse di storia economica, una delle dieci che formano il libro, verte sull'incidenza che la tradizione mezzadrile ebbe sulla fisionomia della famiglia contadina, sulla sua consistenza demografica, sul rapporto - all'interno del nucleo familiare - tra i sessi e tra le generazioni.

STORIE  
Giornali fascismo e altro

D'altronde proprio questa capacità imprenditoriale diffusa, che ha permesso all'agricoltura marchigiana un rigoglioso sviluppo quantitativo della produzione e del reddito economico, ha sottolineato in modo particolare, in questa regione, il fatto che il rapido raggiungimento di obiettivi misurabili quantitativamente avviene a scapito della qualità della terra e delle acque, qualità della salute e, globalmente, qualità della vita; e gli aspetti più tipici di questa perdita di qualità sono costituiti dalla progressiva estensione dei fenomeni di fronsità, dal preoccupante aumento dell'inquinamento delle falde, dal deterioramento dei suoli, che la prevedere un andamento di abbandono, con riduzione delle aree coltivate e intensificazione della coltivazione, tale da accelerare un deterioramento ulteriore, in un processo a retroazione positiva nel quale l'impoverimento dei suoli viene mascherato da un incremento delle rese, ottenuto proprio con quelle modalità di coltivazione che impoveriscono i suoli.

Uno schermo in fumetti



**MARIA NOVELLA OPPO**  
Un catalogo è quella cosa che fa di una mostra un fatto storico, strappandola alla poetica smemoratezza della tradizione orale. Ci sono cataloghi che sono meglio della mostra che accompagnano e mostre che... dimostrano la propria insensatezza proprio attraverso il catalogo che dovrebbe tramandarle. Poi ci sono i cataloghi «animati», quelli che hanno vita propria e se ne vanno circolando per le librerie in tutta autonomia. È questo il caso di *Cinema in fumetto*, a cura di Silvano Mezzavilla (editore del Grifo, pagine 127, lire 15.000) che, a rigore, sarebbe il catalogo della annuale rassegna Treviso Comic's, una delle pochissime dedicate in Italia alle storie a strisce (con o senza stelle). La mostra (in corso ancora fino al 27 marzo al Palazzo dei Trecento) è una bella esposizione di disegni originali sul tema cinema (tecniche, personaggi, divi, miti, macchinari e macchinazioni). Il catalogo, invece, è una raccolta di dichiarazioni dei vignettisti. I quali, messi uno ad uno davanti allo schermo

PENSIERI  
Una teoria generale dall'Arabia

**Abdelfattah Kilito**  
«L'autore e i suoi doppi»  
Einaudi  
Pagg. 136, lire 10.000

Il titolo potrà anche essere invitante (misterioso com'è). In compenso il sottotitolo è di quelli che irredanno gli entusiasmi: *Saggio sulla cultura araba classica*. Meno accattivante di così? Ci aspetteremmo una trattazione ultraspécialistica, riservata ai pochissimi che si occupano di letteratura preislamica. Invece, *L'autore e i suoi doppi* è un libretto di agiografia letteraria, ricco di aneddoti piacevoli, di paragoni imprevedibili,

PENSIERI  
Per tornare a Napoli o sognarla

**Salvatore Rea**  
«I topi di Napoli»  
Bompiani  
Pagg. 199, lire 20.000

Le storie e i disegni di parole che compongono questo volume sono stati pubblicati fra il 1954 e il 1965 quasi tutti come elzevri sulla terza pagina della «Nazione» di Firenze diretta da Alfio Russo. Il racconto, non immaginario, intitolato «Settembre 1943», apparve invece, in due puntate, sul «Mondo». Si tratta, dunque, di storie e di personaggi, di situazioni svanite dalla Napoli di oggi? La risposta la da-

ARTE

Quattrocento Regioni e pittura

**AA.VV.**  
«La pittura in Italia. Il Quattrocento»  
Electa  
2 volumi, pagg. 807, lire 250.000

Edito già lo scorso anno ma in edizione bancaria a tiratura e diffusione limitata, appare ora nelle librerie questo monumentale regesto in due volumi della pittura quattrocentesca italiana, che allinea ai due tomi del Duecento e Trecento già pubblicati e ai due del Cinquecento che per il momento circolano nella pre-edizione per la Banca dell'Agricoltura in attesa di venire offerti a loro volta al grande pubblico.

PENSIERI  
Ragionevoli vele e marinai

**Francesco Chiocon**  
«Il vellerio di Epicuro»  
Editori del Grifo  
Pagg. 127, lire 12.000

Questo sistema automaticamente scardina inveterate abitudini mentali e costringe a riscoprire ambienti geografici sempre scartati dalle storie dell'arte, opere poco frequentate, insomma costringe a ripercorrere tutti i mille rami attraverso i quali scorre la linfa della creatività artistica.

Anche questi due tomi sul Quattrocento, coordinati da uno specialista del valore di Federico Zeri, sono ricchi di sorprese. La concezione gerarchica tradizionale che pone al sommo della piramide dei valori Firenze come centro irradiante di uno stile rinascimentale che progressivamente conquista il resto d'Italia è sostituita dalla visione paritetica di una pleiade di centri artistici che perseguono di percorsi culturali distinte, spesso diverse da quelle fiorentine, non certo meno valide o interessanti.

PENSIERI  
Una teoria generale dall'Arabia

Questo sistema automaticamente scardina inveterate abitudini mentali e costringe a riscoprire ambienti geografici sempre scartati dalle storie dell'arte, opere poco frequentate, insomma costringe a ripercorrere tutti i mille rami attraverso i quali scorre la linfa della creatività artistica.

Anche questi due tomi sul Quattrocento, coordinati da uno specialista del valore di Federico Zeri, sono ricchi di sorprese. La concezione gerarchica tradizionale che pone al sommo della piramide dei valori Firenze come centro irradiante di uno stile rinascimentale che progressivamente conquista il resto d'Italia è sostituita dalla visione paritetica di una pleiade di centri artistici che perseguono di percorsi culturali distinte, spesso diverse da quelle fiorentine, non certo meno valide o interessanti.